



# COMUNE DI BORBONA

## PROVINCIA DI RIETI

Via Vallecine n. 2 – 02010 BORBONA  
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575  
e-mail: borbona@comune.borbona.rieti.it – PEC: tributi.borbona@anutel.it  
sito internet: www.comune.borbona.rieti.it

**ORIGINALE**

### **DETERMINAZIONE n° 21 DEL 16-03-2020**

#### **N. Reg.Gen. 114 del 16-03-2020**

**OGGETTO: EMERGENZA TERREMOTO - ESECUZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA RIFERITE ALLA SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI CHIESE DEL 04.07.2017, DELL'EDIFICIO "CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI, FRAZIONE VALLEMARE, FOGLIO 23 PARTICELLA A. - CONCESSIONE PROROGA. CUP: H22D19000080001 - CIG Progettazione : 819511894E**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - AREA 6 - SISMA**

Visti:

- il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Sindacale n. 7/2018 del 28.04.2018 e successivo n. 7/2019 del 02.01.2019 con i quali è stato istituito il Servizio Tecnico " Area Sisma ricostruzione pubblica e privata" con attribuzione delle competenze di Responsabile;

#### **Dato atto che**

al fine di procedere all'affidamento in questione, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile del servizio Area Sisma ricostruzione pubblica e privata, idoneo anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 241/1990;

#### **Premesso che**

gli eventi sismici, verificatisi nel centro Italia in data 24 agosto 2016 e seguenti non ultimo quello del 18/01/2017, hanno avuto incidenza anche nel territorio del Comune di Borbona ed hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del territorio;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante, per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche e Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici e successivi atti di proroga;

**Vista** l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e

Abruzzo il 24 agosto 2016";

in particolare:

l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I Soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- ✓ Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- ✓ Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- ✓ degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose."

l'art. 5 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I Soggetti di cui al comma 1 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle diverse disposizioni di legge, in essa richiamate ed elencate;

**Visto**, inoltre, gli indirizzi emanati dal Dipartimento di Protezione Civile, nella persona del capo dipartimento, Fabrizio Curcio, prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 dai quali si evince che "le categorie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività "Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose."

1. Soccorso e prima assistenza alla popolazione;
2. Allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. Gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. Trasporti pubblici e privati;
5. Sistemazioni alloggiative alternative;
6. Noleggio e movimentazione materiale e mezzi;

**7. Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza, sia in amministrazione diretta;**

8. Gestione rifiuti in conformità alla disciplina prevista;

**Rilevato** che all'art. 4 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 è stabilito che "Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro";

**Visto** l'art. 5 dell'Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016: "ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2016

e

**ritenuto** necessario avvalersi di tutte le possibili deroghe previste, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di garantire nel più breve tempo il ripristino della viabilità di accesso e garantire la pubblica incolumità, in particolare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- ✓ 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- ✓ 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

- ✓ la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- ✓ 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- ✓ 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- ✓ 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- ✓ 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- ✓ 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- ✓ 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- ✓ 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- ✓ 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- ✓ 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- ✓ 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6;

**Vista** la nota del 22.12.2016 Prot. CG/TERAG16/0072035 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con la quale si sono fornite le indicazioni e le modalità di realizzazione delle opere provvisorie intese quali puntellamenti e interventi con analogo finalità, o demolizioni, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità”;

**Vista** la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali - chiese, del 04.07.2017 relativa all'edificio "Chiesa Santa Maria degli Angeli" in frazione Vallemare identificata catastalmente al fogli 23 mappale A, in cui nella sezione A<sub>18</sub> *Agibilità* si riporta che l'edificio è agibile con provvedimenti e nella sezione A<sub>14</sub> *-riferimento scheda della Vulnerabilità delle Chiese, si evidenziano, tra le altre, criticità nelle volte della navata centrale, nella copertura e nella torre campanaria;*

**Vista** la vigente normativa in materia di LL.PP., D. Lgvo 50 2016 e ss.mm.ii ed in particolare:

- l'art. 32, comma 2, secondo cui:
  - ✓ prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - ✓ nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto

equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

➤ l'art. 32 c. 14 secondo cui:

✓ Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o **mediante scrittura privata**; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

➤ l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 che dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Visto** il Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**Vista** l'ordinanza del sindaco n. 2 pt 208 del 11/01/2020 con la quale è stato disposto " ... la conferma dell'inagibilità con l'inibizione all'uso della struttura denominata Chiesa Santa Maria degli Angeli, censita in Catasto al fog. 23 p.lla A, oltre che la chiusura al transito nella porzione di area sottostante il campanile..."

**Vista** la propria Determina n. 123 (572 del registro generale) del 31.12.2019 con la quale tra l'altro:

➤ Si è approvato il progetto di massima predisposto dall'ufficio per un importo complessivo di € 202.000,00 e conseguente QTE:

➤ Si è impegnata la somma complessiva di € 202.000,00, per le voci ricomprese nel QTE;

**Vista** la propria determina n. 5 (33 reg. generale) del 27/01/2020, con la quale è stato tra l'altro **istituito** il gruppo di lavoro ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 11.11.2019, ai fini dell'incentivo di cui all'art. 113 del d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

**Vista** la nota del Sindaco pt 420 del 21.01.2020 con la quale è stato richiesto il prescritto Nulla Osta per l'esecuzione dei lavori ai sensi della nota del 22.12.2016 Prot. CG/TERAG16/0072035 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, in quanto l'importo complessivo dell'intervento supera i 40.000 €;

**Visto** il Nulla Osta rilasciato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile ed acquisito al protocollo del comune n. 510 del 23.01.2020;

**Richiamata** anche la disposizione del Sindaco di Borbona n. **103** del **21.08.2018**, con la quale si prescrive a questo ufficio di procedere senza indugio all'attuazione delle risultanze dei GTS di cui sopra, con le procedure previste nella nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016, relativa alle procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni); per il pieno recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie, **con singoli verbali di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 c. 1 d.Lgs 50/2016**;

**Vista** la determina n. 12 del 07.02.2020 con la quale si affidava direttamente, ai sensi dell'art. 31 c. 8 e dell'art. 36 c. 2 lett. a) del d. Lgs 56/2016 e ss.mm.ii. l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla società LA F srl con sede in Via della Peschiera 18, 67100 L'Aquila - P.IVA: 01841760661, Pec: laf.srl@pec.it dell'intervento EMERGENZA TERREMOTO - ESECUZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA RIFERITE ALLA SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI CHIESE DEL 04.07.2017, DELL'EDIFICIO "CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI, FRAZIONE VALLEMARE, FOGLIO 23 PARTICELLA A. per l'importo di € 8.269,80 netti del ribasso offerto dell'11% oltre oneri previdenziali ed iva, dando atto che il professionista, non si trova nelle condizioni di esclusione sancite dall'art.80 del D.Lgs 50/2016;

**Vista** la lettera di accettazione dell'incarico pervenuta al protocollo di quest'Ente il giorno 17.02.2020 prot. 1055, nel quale venivano esplicitati i tempi di consegna degli elaborati progettuali

in 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione, salvo proroghe motivate;

**Visto** lo stato di Emergenza da Coronavirus in essere in tutta la nazione;

**Vista** la necessità di approfondire ulteriormente le proposte progettuali del tecnico incaricato;

**Ritenuto**, pertanto, di dover concedere una proroga dei termini per la consegna degli elaborati progettuali esecutivi nella misura di gg 20, differendo il termine al giorno 04.04.2020;

**Ritenuto** pertanto di dover provvedere in merito;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e che il fine della procedura in essere, è stato quello della messa in sicurezza e salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la viabilità di accesso ai fabbricati circostanti;

**1 -Di concedere** una proroga dei termini contrattuali per la consegna degli elaborati progettuali esecutivi di giorni 20 naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine contrattuale che pertanto viene fissato alla nuova data del **04/04/2020**;

**2 -Di dare atto** altresì che, detta proroga, è concessa a condizione che il tecnico incaricato non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni di affidamento;

**3 -Di dare atto** che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia formalmente PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**4 - di stabilire** che tutti gli atti richiamati, seppur non allegati, si intendono parte integrante della presente determinazione;

**5 -Di dare atto** che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sottoscrizione del Responsabile del Servizio, stante che la natura dell'atto non comporta impegno di spesa;
- va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario comunale;
- va pubblicato, sul sito di questo Ente, nel rispetto di quanto disposto dall' art. 37 della legge 33/2013 in merito all'Amministrazione Trasparente;
- va inserita nel fascicolo delle determinate, tenuto dal settore Segreteria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Palluzzi

---

---

#### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Borbona

#### **ATTESTA**

che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line Comunale il 23-03-2020 R.A. n. 211.

Borbona, 23-03-2020

Il Segretario Comunale  
Raffaela Silvestrini

---

---